Refining & Marketing

Principali indicatori di performance

		2011	2012	2013
Indice di frequenza infortuni dipendenti	(infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	1,96	1,08	**0,31**
Indice di frequenza infortuni contrattisti		3,21	2,32	**1,68**
Ricavi della gestione caratteristica[a]	(€ milioni)	51.219	62.656	**57.329**
Utile operativo		(273)	(1.296)	**(1.517)**
Utile operativo adjusted		(539)	(321)	**(482)**
Utile netto adjusted		(264)	(179)	**(232)**
Investimenti tecnici		866	842	**619**
Lavorazioni in conto proprio	(milioni di tonnellate)	31,96	30,01	**27,38**
Grado di conversione del sistema	(%)	61	61	**62**
Capacità bilanciata delle raffinerie	(migliaia di barili/giorno)	767	767	**787**
Vendite di prodotti petroliferi rete Europa	(milioni di tonnellate)	11,37	10,87	**9,69**
Stazioni di servizio rete Europa a fine periodo	(numero)	6.287	6.384	**6.386**
Erogato medio per stazioni di servizio rete Europa	(migliaia di litri)	2.206	2.064	**1.828**
Grado di efficienza della rete	(%)	1,50	1,48	**1,28**
Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	7.591	7.125	**6.942**
Emissioni dirette di gas serra	(milioni di tonnellate di CO_2eq)	7,24	6,03	**5,18**
Emissioni di SO_X (ossidi di zolfo)	(migliaia di tonnellate di SO_2eq)	23,07	16,99	**10,80**
Emissioni di NO_X (ossidi di azoto)	(migliaia di tonnellate di NO_2eq)	6,74	5,87	**4,51**
Prelievi idrici (raffinerie)/lavorazioni di greggio e semilavorati	(metri cubi/tonnellate)	31,03	25,43	**19,98**
Carburanti immessi sul mercato contenenti biocarburanti	(milioni di tonnellate)	13,26	14,83	**10,84**
Indice di soddisfazione clienti	(scala likert)	7,74	7,90	**8,10**

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettoriali.

Performance dell'anno

> Gli indici infortunistici del 2013 sono in diminuzione rispetto all'anno precedente (rispettivamente -71,4% l'indice di frequenza dei dipendenti e -27,5% quello dei contrattisti).

> Proseguono i trend in riduzione delle emissioni di GHG, SO_X e NO_X, per effetto delle minori lavorazioni del periodo, dei benefici delle iniziative di energy saving nonché del maggior utilizzo di gas naturale in sostituzione dell'olio combustibile.

> In miglioramento la gestione della risorsa idrica, con una riduzione dell'intensità idrica delle raffinerie di oltre il 21%.

> Nel 2013 la Divisione Refining & Marketing ha ampliato la perdita netta adjusted a €232 milioni (€179 milioni nello scorso esercizio). Tale performance riflette il crollo del margine di raffinazione a causa della debole domanda di prodotti raffinati e dell'eccesso di capacità, i cui effetti sono stati amplificati dal restringimento dello spread dei greggi pesanti rispetto al marker Brent a causa della riduzione dell'offerta nell'area Mediterraneo. L'andamento negativo dello scenario è stato attenuato dalle misure di efficienza e di ottimizzazione. I risultati dell'attività Marketing sono stati penalizzati dalla contrazione dei consumi di carburanti e dall'inasprirsi della pressione competitiva.

> Nel 2013 le lavorazioni di petrolio e di semilavorati in conto proprio sono state di 27,38 milioni di tonnellate in diminuzione dell'8,8% rispetto al 2012. In Italia la flessione del 9,4% dei volumi processati riflette principalmente l'effetto della fermata programmata della Raffineria di Venezia per la sua riconversione in Green Refinery nonché presso tutti i restanti impianti per la rimodulazione degli assetti produttivi in relazione all'andamento dei margini di raffinazione. All'estero le lavorazioni in conto proprio sono diminuite del 5,9% in particolare in Repubblica Ceca.

> Le vendite rete in Italia di 6,64 milioni di tonnellate sono diminuite del 15,2% nel 2013, per effetto del quadro congiunturale recessivo caratterizzato inoltre da crescente pressione competitiva. La quota di mercato media del 2013 è del 27,5% in calo di 3,7 punti percentuali rispetto al 2012 che beneficiava dell'iniziativa "riparti con eni".

> Le vendite rete nel Resto d'Europa pari a 3,05 milioni di tonnellate sono sostanzialmente in linea rispetto al 2012 (+0,3%) per effetto dei maggiori volumi commercializzati in Germania e Austria, quasi completamente compensati dalle minori vendite in Repubblica Ceca e Ungheria.
> Gli investimenti tecnici di €619 milioni hanno riguardato l'attività di raffinazione, supply e logistica (€444 milioni) per il miglioramento della flessibilità e delle rese degli impianti, in particolare presso la Raffineria di Sannazzaro, nonché nel marketing, la ristrutturazione della rete di distribuzione di prodotti petroliferi (€175 milioni).
> Nel 2013 la spesa complessiva in attività di ricerca e sviluppo del settore Refining & Marketing è stata di circa €33 milioni, al netto dei costi generali e amministrativi. Nel corso dell'anno sono state depositate 6 domande di brevetto.

Ristrutturazione e rilancio della Raffineria di Gela

Nel luglio 2013 Eni ha annunciato il progetto di ristrutturazione e rilancio della Raffineria di Gela con un investimento di €700 milioni al fine di rendere più competitivo l'impianto in funzione della mutevolezza delle condizioni di mercato, economicamente solido nonché maggiormente eco-compatibile e attento al territorio. A regime, a completamento di un nuovo assetto industriale e organizzativo già avviato nel 2013, la Raffineria di Gela consentirà di generare utili con produzioni più adeguate alle esigenze di mercato (massimizzazione della produzione di diesel e interruzione della produzione di benzine e polietilene) recuperando nel contempo affidabilità, flessibilità ed efficienza operativa.

Smart Mobility

Nell'ambito dello sviluppo di prodotti e servizi per la mobilità sostenibile, Eni ha lanciato a Milano, a fine dicembre 2013, il servizio di car sharing free floating "Enjoy", un'iniziativa realizzata in partnership commerciale con importanti player nazionali (Fiat, Trenitalia e Cartasì). Tale servizio permette il prelievo e il rilascio del mezzo in qualsiasi punto dell'area di copertura del servizio e apre di fatto una nuova alternativa economica, sostenibile e efficiente al possesso dell'auto. La fruizione del car sharing è semplice e completamente on line, le tariffe sono "all inclusive" e concorrenziali rispetto ai competitor. Nell'ambito della strategia di sviluppo del business Enjoy è prevista l' estensione del servizio ad altri importanti centri urbani nazionali ed esteri nonché lo sviluppo di altri prodotti e servizi innovativi legati alla mobilità.

Approvvigionamento e commercializzazione

Nel 2013 sono state acquistate 65,96 milioni di tonnellate di petrolio (62,21 milioni di tonnellate nel 2012), di cui 26,15 milioni di tonnellate dal settore Exploration & Production, 25,27 milioni di tonnellate sul mercato spot e 14,54 milioni di tonnellate dai Paesi produttori con contratti a termine. La ripartizione degli acquisti per area geografica è la seguente: 26% dalla Russia, 19% dall'Africa Occidentale, 14% dal Mare del Nord, 12% dall'Africa Settentrionale, 6% dal Medio Oriente, 6% dall'Italia e 17% da altre aree. Sono state commercializzate 43,96 milioni di tonnellate di petrolio, in aumento del 20,2% rispetto al 2012 (+7,40 milioni di tonnellate). Sono state acquistate 5,31 milioni di tonnellate di semilavorati (4,53 milioni di tonnellate nel 2012) per l'impiego come materia prima negli impianti di conversione e 17,79 milioni di tonnellate di prodotti (20,52 milioni di tonnellate nel 2012) destinati alla vendita sui mercati esteri (13,73 milioni di tonnellate) e sul mercato italiano (4,06 milioni di tonnellate) a completamento delle disponibilità da produzione.

Acquisti (milioni di tonnellate)	2011	2012	2013	Var. ass.	Var. %
Greggi equity					
Produzione Eni estero	24,29	23,57	22,46	(1,11)	(4,7)
Produzione Eni nazionale	3,35	3,35	3,69	0,34	10,1
	27,64	**26,92**	**26,15**	**(0,77)**	**(2,9)**
Altri greggi					
Acquisti spot	20,44	24,95	25,27	0,32	1,3
Contratti a termine	10,94	10,34	14,54	4,20	40,6
	31,38	**35,29**	**39,81**	**4,52**	**12,8**
Totale acquisti di greggi	**59,02**	**62,21**	**65,96**	**3,75**	**6,0**
Acquisti di semilavorati	4,26	4,53	5,31	0,78	17,2
Acquisti di prodotti	15,85	20,52	17,79	(2,73)	(13,3)
TOTALE ACQUISTI	**79,13**	**87,26**	**89,06**	**1,80**	**2,1**
Consumi per produzione di energia elettrica	(0,89)	(0,75)	(0,55)	0,20	26,7
Altre variazioni[a]	(1,12)	(1,63)	(1,06)	0,57	35,0
	77,12	**84,88**	**87,45**	**2,57**	**3,0**

(a) Include le variazioni delle scorte, i cali di trasporto, i consumi e le perdite.

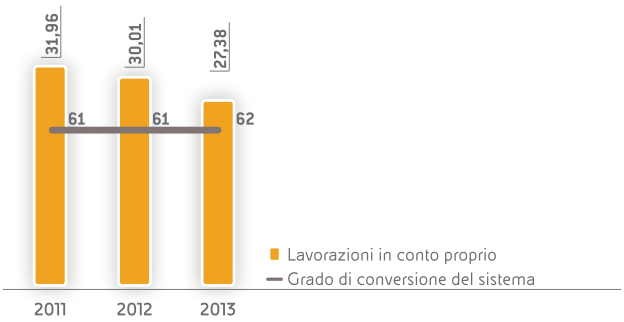
Raffinazione

Le lavorazioni di petrolio e di semilavorati in conto proprio nel 2013 sono state di 27,38 milioni di tonnellate con una diminuzione dell'8,8% rispetto al 2012 (-2,63 milioni di tonnellate). In Italia la flessione dei volumi processati (-9,4%) riflette principalmente l'effetto della fermata per riconversione a "Green Refinery" della Raffineria di Venezia nonché presso tutti i restanti impianti per la rimodulazione degli assetti produttivi in relazione all'andamento dei margini di raffinazione. All'estero le lavorazioni in conto proprio di 4,82 milioni di tonnellate sono diminuite del 5,9% (pari a circa 302 mila tonnellate) per effetto principalmente della fermata totale di Kralupy in Repubblica Ceca per manutenzione e delle minori lavorazioni al fine di attenuare l'impatto negativo dei margini di lavorazione.

Le lavorazioni complessive sulle raffinerie di proprietà sono state di 18,99 milioni di tonnellate, in diminuzione di 1,85 milioni di tonnellate (-8,9%) rispetto al 2012, determinando un tasso di utilizzo del 66%, in diminuzione di 6 punti percentuali rispetto al 2012 coerentemente con l'andamento negativo dello scenario. Il 23,7% del petrolio lavorato è di produzione Eni, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto al 2012 (22,8%).

Disponibilità di prodotti petroliferi (milioni di tonnellate)	2011	2012	2013	Var. ass.	Var. %
ITALIA					
Lavorazioni sulle raffinerie di proprietà	22,75	20,84	18,99	(1,85)	(8,9)
Lavorazioni in conto terzi	(0,49)	(0,47)	(0,57)	(0,10)	(21,3)
Lavorazioni sulle raffinerie di terzi	4,74	4,52	4,14	(0,38)	(8,4)
Lavorazioni in conto proprio	**27,00**	**24,89**	**22,56**	**(2,33)**	**(9,4)**
Consumi e perdite	(1,55)	(1,34)	(1,23)	0,11	8,2
Prodotti disponibili da lavorazioni	**25,45**	**23,55**	**21,33**	**(2,22)**	**(9,4)**
Acquisti prodotti finiti e variazioni scorte	3,22	3,35	4,42	1,07	31,9
Prodotti finiti trasferiti al ciclo estero	(1,77)	(2,36)	(1,85)	0,51	21,6
Consumi per produzione di energia elettrica	(0,89)	(0,75)	(0,55)	0,20	26,7
Prodotti venduti	**26,01**	**23,79**	**23,35**	**(0,44)**	**(1,8)**
ESTERO					
Lavorazioni in conto proprio	**4,96**	**5,12**	**4,82**	**(0,30)**	**(5,9)**
Consumi e perdite	(0,23)	(0,23)	(0,22)	0,01	4,3
Prodotti disponibili da lavorazioni	**4,73**	**4,89**	**4,60**	**(0,29)**	**(5,9)**
Acquisti prodotti finiti e variazioni scorte	12,51	17,29	13,69	(3,60)	(20,8)
Prodotti finiti trasferiti dal ciclo Italia	1,77	2,36	1,85	(0,51)	(21,6)
Prodotti venduti	**19,01**	**24,54**	**20,14**	**(4,40)**	**(17,9)**
Lavorazioni in conto proprio in Italia e all'estero	**31,96**	**30,01**	**27,38**	**(2,63)**	**(8,8)**
di cui: lavorazioni in conto proprio di greggi equity	*6,54*	*6,39*	*5,93*	*(0,46)*	*(7,2)*
Vendite di prodotti petroliferi in Italia e all'estero	**45,02**	**48,33**	**43,49**	**(4,84)**	**(10,0)**
Vendite di greggi	**32,10**	**36,56**	**43,96**	**7,40**	**20,2**
TOTALE VENDITE	**77,12**	**84,89**	**87,45**	**2,56**	**3,0**

Lavorazioni in conto proprio
e grado di conversione delle raffinerie
(milioni di tonnellate)



Nel corso dell'anno è stato avviato l'impianto industriale di conversione residui **EST (Eni Slurry Technology)** presso la Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi. La tecnologia EST, a differenza delle tecnologie di raffinazione attualmente disponibili, non produce sottoprodotti ma converte interamente la carica a distillati e valorizza i residui di distillazione di greggi pesanti ed extrapesanti nonché le risorse non convenzionali. È in corso, inoltre, un'attività di valutazione di eventuale licensing out di tale tecnologia presso alcune Oil Companies interessate all'utilizzo di EST nelle proprie raffinerie o per la valorizzazione di riserve di greggi pesanti. Nel frattempo proseguono gli studi per sviluppare la tecnologia di conversione **Slurry Dual-Catalyst** (evoluzione del processo EST), che prevede la combinazione di due distinti catalizzatori con lo scopo di migliorare le prestazioni in termini di qualità dei prodotti e di riduzione dei costi. Presso lo stesso impianto è in corso la realizzazione industriale dell'impianto di reforming con la tecnologia innovativa **Hydrogen SCT-CPO** (Short Contact Time - Catalytic Partial Oxidation) con produzione di gas di sintesi (monossido di carbonio e idrogeno) da idrocarburi gassosi e liquidi (anche derivati da biomasse).

Nel corso dell'anno si è inoltre avviato il progetto industriale "Green Refinery" che porta la Raffineria di Venezia ad essere il primo esempio al mondo di conversione di una raffineria convenzionale in una bioraffineria. I lavori di riconfigurazione sono iniziati nel mese di settembre 2013 e si protrarranno fino a marzo 2014, quando è previsto l'avviamento della nuova bioraffineria. Per realizzare questo progetto Eni ha fatto uso di un suo brevetto che ha permesso lo sviluppo industriale della tecnologia **Ecofining**, sviluppata in partnership con l'americana UOP.

È proseguito nel corso dell'anno lo sviluppo di tecnologie volte a migliorare l'impatto ambientale dell' attività di raffinazione e a generare prodotti sempre più ecosostenibili. Tra le attività più rilevanti si segnalano:

- lo sviluppo del sistema catalitico proprietario di idrotrattamento/dearomatizzazione dei gasoli **T-Sand** che consente di ottenere gasolio di alta qualità, con bassi poliaromatici e ridotta emissione di particolato;
- gli studi sulla nuova tecnologia di valenza ambientale **Zero Waste**, che consente di ridurre i fanghi industriali di raffineria attraverso un processo di pirolisi/gassificazione e inertizzazione. Considerata la valenza del progetto si procederà nei prossimi mesi alla realizzazione del primo prototipo da 2 t/h presso la Raffineria di Gela;
- i test svolti presso l'impianto pilota di Gela inerenti progetto **Biodiesel** da microalghe. In particolare sono stati individuati e testati ceppi performanti sia ad alta temperatura (periodo estivo) che a bassa temperatura (periodo invernale) e sono stati conseguiti progressi per un processo innovativo di estrazione lipidica; è stata avviata la sperimentazione per l'upgrading dei lipidi ottenuti, con lo scopo di acquisire un olio idoneo al trattamento in impianto con tecnologia GreenDiesel.

Vendite di prodotti petroliferi in Italia e all'estero (milioni di tonnellate)	**2011**	**2012**	**2013**	**Var. ass.**	**Var. %**
Rete	8,36	7,83	6,64	(1,19)	(15,2)
Extrarete	9,36	8,62	8,37	(0,25)	(2,9)
Petrolchimica	1,71	1,26	1,32	0,06	4,8
Altre vendite	6,58	6,08	7,01	0,93	15,3
Vendite in Italia	**26,01**	**23,79**	**23,34**	**(0,45)**	**(1,9)**
Rete Resto d'Europa	3,01	3,04	3,05	0,01	0,3
Extrarete Resto d'Europa	3,84	3,96	4,23	0,27	6,8
Extrarete mercati extra europei	0,43	0,42	0,43	0,01	2,4
Altre vendite	11,73	17,12	12,44	(4,68)	(27,3)
Vendite all'estero	**19,01**	**24,54**	**20,15**	**(4,39)**	**(17,9)**
VENDITE DI PRODOTTI PETROLIFERI IN ITALIA E ALL'ESTERO	**45,02**	**48,33**	**43,49**	**(4,84)**	**(10,0)**

Distribuzione di prodotti petroliferi

Nel 2013 le vendite di prodotti petroliferi (43,49 milioni di tonnellate) sono diminuite di 4,84 milioni di tonnellate rispetto al 2012, pari al 10%, per effetto principalmente dei minori volumi venduti a società petrolifere e trader all'estero.

Vendite rete Italia

Nel 2013, le vendite sulla rete in Italia (6,64 milioni di tonnellate) sono in flessione rispetto al 2012 (circa 1,19 milioni tonnellate, -15,2%) per effetto della contrazione dei consumi di gasolio e benzina, in particolare nel segmento autostradale penalizzato dalla riduzione congiunturale del trasporto merci nonché per la maggiore pressione competitiva. L'erogato medio riferito a benzina e gasolio (1.657 mila litri) ha registrato una diminuzione di circa 318 mila litri rispetto al 2012. La quota di mercato media del 2013 è del 27,5% in diminuzione di 3,7 punti percentuali rispetto al 2012 che beneficiava dell'effetto positivo dell'iniziativa "riparti con eni".

Al 31 dicembre 2013 la rete di distribuzione in Italia è costituita da 4.762 stazioni di servizio con un decremento di 18 unità rispetto al 31 dicembre 2012 (4.780 stazioni di servizio) per effetto del saldo negativo tra chiusure/abbandoni di impianti a basso erogato (51 unità), del mancato rinnovo di una concessione autostradale, parzialmente compensato dal saldo positivo tra stipule/risoluzioni di contratto di convenzionamento (34 unità).

Con riferimento all'iniziativa promozionale "you&eni", il programma di fidelizzazione della base clienti lanciato nel febbraio 2010 con durata quinquennale, le carte che nel 2013 hanno effettuato almeno una transazione sono circa 2,8 milioni di cui circa un milione rappresentato dalle carte consumer di pagamento e loyalty. Il volume venduto a clienti che hanno usufruito dell'accumulo punti con le card è stato pari a circa il 37% dell'erogato complessivo della rete al netto della modalità iperself che non prevede l'accumulo di punti.

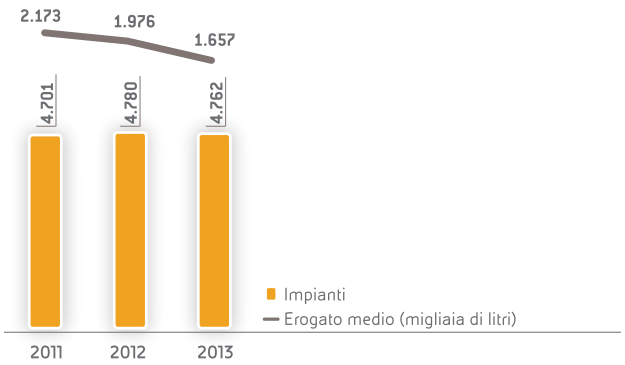
Nel 2013 le vendite nel segmento premium (carburanti della linea "eni blu+" caratterizzati da migliori prestazioni e da un ridotto impatto ambientale), hanno risentito della contrazione dei consumi nazionali e dell'elevato livello dei prezzi, registrando volumi in flessione rispetto all'anno precedente. In particolare le vendite di eni bludiesel+ sono state di circa 231 mila tonnellate (circa 278 milioni di litri) in diminuzione di 61 mila tonnellate rispetto allo scorso anno e hanno rappresentato il 5,3% dei volumi di gasolio commercializzati da Eni sulla rete. Al 31 dicembre 2013 le stazioni di servizio che hanno commercializzato eni bludiesel+ sono state 3.909 (4.123 a fine 2012) pari a circa l'82% del totale. Le vendite di eni blusuper+ sono state di circa 30 mila tonnellate (circa 41 milioni di litri), in diminuzione di 4 mila tonnellate rispetto al 2012; l'incidenza (pari all'1,6%) sui volumi di benzina commercializzati da Eni sulla rete, si mantie-

ne sostanzialmente in linea rispetto allo scorso esercizio.
Al 31 dicembre 2013 le stazioni di servizio che hanno commercializzato eni blusuper+ sono state 2.171 (2.505 a fine 2012), pari a circa il 46% del totale.

Nel corso del 2013 sono stati consolidati i risultati raggiunti nell'ambito dello sviluppo di **innovativi bio-carburanti e nuovi pacchetti di additivi** con detergenti proprietari che conferiscono a benzina e gasolio migliori prestazioni di detergenza "keep clean".

Vendite per prodotto/canale (milioni di tonnellate)	2011	2012	2013	Var. ass.	Var. %
Italia	**17,72**	**16,45**	**15,01**	**(1,44)**	**(8,8)**
Vendite rete	**8,36**	**7,83**	**6,64**	**(1,19)**	**(15,2)**
Benzina	2,60	2,41	1,96	(0,45)	(18,7)
Gasolio	5,45	5,08	4,33	(0,75)	(14,8)
GPL	0,29	0,31	0,32	0,01	3,2
Altri prodotti	0,02	0,03	0,03		
Vendite extrarete	**9,36**	**8,62**	**8,37**	**(0,25)**	**(2,9)**
Gasolio	4,18	4,07	4,09	0,02	0,5
Oli combustibili	0,46	0,33	0,24	(0,09)	(27,3)
GPL	0,31	0,30	0,30		
Benzina	0,19	0,20	0,25	0,05	25,0
Lubrificanti	0,10	0,09	0,09		
Bunker	1,26	1,19	1,00	(0,19)	(16,0)
Jet fuel	1,65	1,56	1,58	0,02	1,3
Altri prodotti	1,21	0,88	0,82	(0,06)	(6,8)
Estero (rete + extrarete)	**7,28**	**7,42**	**7,71**	**0,29**	**3,9**
Benzina	1,79	1,81	1,73	(0,08)	(4,4)
Gasolio	3,82	3,96	4,23	0,27	6,8
Jet fuel	0,49	0,44	0,51	0,07	15,9
Oli combustibili	0,23	0,19	0,22	0,03	15,8
Lubrificanti	0,10	0,09	0,10	0,01	11,1
GPL	0,50	0,52	0,51	(0,01)	(1,9)
Altri prodotti	0,35	0,41	0,41		
	25,00	**23,87**	**22,72**	**(1,15)**	**(4,8)**

Stazioni di servizio in Italia ed erogato medio
(numero)



Vendite rete Resto d'Europa

Le vendite Rete nel resto d'Europa pari a 3,05 milioni di tonnellate sono sostanzialmente in linea rispetto al 2012 (+0,3%; +10 mila tonnellate) per effetto dei maggiori volumi commercializzati in Germania e Austria, compensati quasi completamente dalle minori vendite in Repubblica Ceca e Ungheria.
Al 31 dicembre 2013 la rete di distribuzione nel Resto d'Europa è costituita da 1.624 stazioni di servizio con un aumento di 20 unità rispetto al 31 dicembre 2012 (1.604 stazioni di servizio). L'evoluzione della rete ha visto: (i) la chiusura di 25 impianti a basso erogato, principalmente in Francia; (ii) il saldo positivo di 26 unità tra stipule/risoluzioni di contratti di convenzionamento, in particolare in Germania e Austria; (iii) l'acquisto di 18 impianti principalmente in Francia e Germania; (iv) l'apertura di un nuovo punto vendita.
L'erogato medio (2.322 mila litri) è sostanzialmente in linea rispetto al 2012 (2.319 mila litri).

Vendite sul mercato extrarete e altre vendite

Le vendite extrarete in Italia di 8,37 milioni di tonnellate hanno registrato una flessione di circa 253 mila tonnellate, pari al 2,9% per effetto delle minori vendite di bunkeraggi e bitumi a causa del calo della domanda, quasi integralmente compensate dai maggiori volumi commercializzati di oli combustibili e prodotti minori. La quota di mercato extrarete media nel 2013 è del 28,8% (29,5% nel 2012). Le vendite al settore Chimica (1,32 milioni di tonnellate) hanno registrato un leggero aumento rispetto al 2012 (+62 mila tonnellate) riferibile alle maggiori forniture di feedstock.
Le vendite extrarete nel Resto d'Europa, pari a 4,23 milioni di tonnellate, sono cresciute del 6,8% rispetto al 2012, per effetto essenzialmente delle maggiori vendite in Slovenia e Francia. In calo le vendite in Austria. Le altre vendite (19,45 milioni di tonnellate) sono diminuite di 3,75 milioni di tonnellate, pari al 16,2% per effetto delle minori vendite ad altre società petrolifere.

Nell'ambito dello sviluppo dei **bitumi** le attività hanno riguardato la produzione di **bitume per membrane impermeabilizzanti**, al

fine di incrementare la presenza Eni in mercati più remunerativi. Nell'ambito dei **bitumi modificati**, è stato concluso lo studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di produzione di bitume in lastre (**RIGEBIT**) di significativa valenza ambientale dal punto di vista applicativo e con buone prospettive commerciali. Relativamente ai **lubrificanti**, nel 2013 sono stati qualificati tre nuovi oli in ambito trazione benzina e quattro nuovi prodotti di elevato livello prestazionale nel settore degli oli trazione diesel. Per quanto riguarda i **lubrificanti industria** è proseguita l'attività collaborativa Eni-General Electric su due nuovi lubrificanti industriali per turbomacchine ad alte prestazioni, con elevate caratteristiche "energy saving".

Investimenti tecnici

Nel 2013, gli investimenti tecnici del settore di €619 milioni hanno riguardato principalmente: (i) l'attività di raffinazione, supply e di logistica in Italia e all'estero (€444 milioni), finalizzati essenzialmente al miglioramento della flessibilità e delle rese degli impianti, in particolare presso la Raffineria di Sannazzaro, nonché interventi in materia di salute, sicurezza e ambiente; (ii) la ristrutturazione della rete di distribuzione di prodotti petroliferi in Italia (€107 milioni) e nel Resto d'Europa (€68 milioni).
Complessivamente nel 2013 gli investimenti in salute, sicurezza e ambiente sono stati di €105 milioni.

Investimenti tecnici (€ milioni)	2011	2012	2013	Var. ass.	Var. %
Raffinazione, supply e logistica	**638**	**622**	**444**	**(178)**	**(28,6)**
Italia	635	618	444	(174)	(28,2)
Estero	3	4		(4)	..
Marketing	**228**	**220**	**175**	**(45)**	**(20,5)**
Italia	168	163	107	(56)	(34,4)
Estero	60	57	68	11	19,3
	866	**842**	**619**	**(223)**	**(26,5)**